

Oggetto: ACCORDO PER LA RICOGNIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO. MODIFICA. DETERMINAZIONI

Sull'argomento riferisce il Presidente ricordando che la Camera di Commercio di Prato, socia di Aeroporto di Firenze S.p.A. (AdF) con una partecipazione azionaria pari al 5,113% del capitale sociale, ha sottoscritto lo scorso febbraio, insieme ai pubblici di AdF e di SAT (società che gestisce l'aeroporto di Pisa), un accordo per avviare una attività di collaborazione e coordinamento finalizzata ad individuare strategie di qualificazione e sviluppo delle due maggiori aerostazioni toscane, e porre le basi per la futura integrazione degli aeroporti di Firenze e Pisa.

L'accordo demanda a specifici studi di fattibilità di tipo giuridico e finanziario il compito di identificare e approfondire il percorso giuridico dell'operazione di aggregazione del sistema aeroportuale toscano con l'obiettivo di integrare le due società, predisporre il business plan della complessiva operazione, predisporre la valutazione del valore delle partecipazioni detenute in SAT e AdF dai sottoscrittori dell'accordo, nella prospettiva della integrazione, del loro conferimento totale o parziale finalizzato alla realizzazione della integrazione societaria, con l'ausilio di un advisor di primario rilievo nazionale ed in possesso di adeguati requisiti di indipendenza.

L'accordo prevede anche l'istituzione di un Gruppo tecnico, composto da cinque membri, di cui uno scelto dalla Regione Toscana, due scelti congiuntamente dai soci di SAT, due scelti dai soci di AdF, di cui uno di essi sarà individuato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e l'altro congiuntamente dagli altri soci sottoscrittori.

Il Gruppo tecnico ha la funzione di: i) affiancare e supportare la Regione Toscana nelle procedure di evidenza pubblica e di ogni altro adempimento relativo alla selezione dell'advisor giuridico e degli advisors finanziari; ii) individuare gli indirizzi in base ai quali dovranno essere predisposti i capitolati per la redazione degli Studi/Progetti di fattibilità giuridico e finanziario e supportare la Regione Toscana durante l'esecuzione degli studi; iii) condividere, anche tramite la consultazione dei soci SAT ed AdF sottoscrittori, il contenuto dei documenti attuativi dell'accordo così come risultanti all'esito dei suddetti Studi/Progetti di fattibilità.

La Giunta Regionale, nella seduta del 29 luglio 2013, ha deliberato un atto integrativo dell'Accordo, con il quale si prevede la modifica della composizione del Gruppo tecnico previsto dall'articolo 3, portando il numero dei suoi membri da cinque a sei, di cui due scelti dalla Regione Toscana, e mantenendo comunque inalterate le modalità di scelta previste per gli altri componenti e disciplinate dall'accordo originario.

Segue una ampia discussione, al termine della quale

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

PREMESSO che la Camera di Commercio di Prato detiene una partecipazione pari al 5,113% del capitale sociale nella società Aeroporto di Firenze S.p.A. – A.d.F. S.p.A., società quotata sul mercato azionario che gestisce lo scalo "Amerigo Vespucci" di Peretola;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 11/13 dell'11 febbraio 2013, con la quale è stato approvato l'Accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano, nel quale gli Enti sottoscrittori esprimono la comune volontà di



avviare una attività di collaborazione e coordinamento finalizzata ad individuare strategie di qualificazione e sviluppo delle due maggiori aerostazioni toscane;

TENUTO conto che tale accordo è stato sottoscritto in data 26 febbraio 2013 dai soci pubblici di AdF e di SAT, oltre che da Ente CRF e Fondazione Pisa;

VISTO l'atto integrativo dell'Accordo sopra citato, deliberato dalla Giunta Regionale Toscana il 29 luglio scorso e trasmesso ai sottoscrittori in data 7/11/2013 (prot. 0016663 del 8/11/2013);

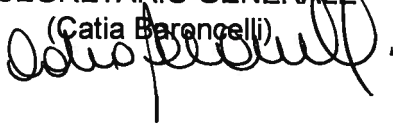
RITENUTO necessario prendere atto della modifica deliberata dalla Regione Toscana in ordine alla composizione del Gruppo tecnico;

All'unanimità,

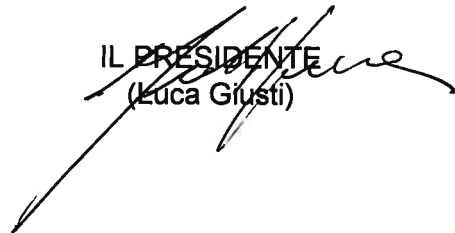
DELIBERA

1. di approvare l'atto integrativo dell'accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano che, allegato (All. A) al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente della Camera di commercio di Prato, o suo delegato, alla sottoscrizione del predetto accordo, come modificato in seguito alla delibera della Giunta Regionale Toscana.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)



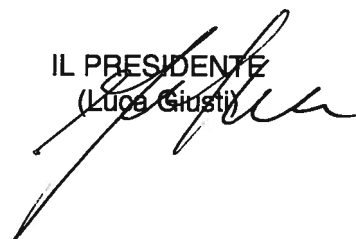
Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 98/13
del 18.11.2013

Accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)



Pagine 4 (compresa la copertina)



ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO PER LA RICOGNIZIONE DELLE LINEE GUIDA

per l'integrazione e lo sviluppo del SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2013 a Firenze

tra

Regione Toscana, rappresentata da

Provincia di Firenze, rappresentata da
Provincia di Livorno, rappresentata da
Provincia di Lucca, rappresentata da
Provincia di Pisa, rappresentata da

Comune di Firenze, rappresentato da
Comune di Livorno, rappresentato da
Comune di Pisa, rappresentato da

C.C.I.A.A. di Firenze, rappresentata da
C.C.I.A.A. di Livorno, rappresentata da
C.C.I.A.A. di Pisa, rappresentata da
C.C.I.A.A. di Prato, rappresentata da

Ente Cassa di Risparmio di Firenze, rappresentato da
Fondazione Pisa, rappresentata da

PREMESSE

Premesso che in data 26 febbraio 2013, tra gli stessi soggetti sottoscrittori del presente accordo, è stato stipulato l' "Accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano" che, nel quadro della programmazione regionale e nel rispetto della legislazione vigente, impegna le parti ad adoperarsi per l'integrazione del sistema aeroportuale toscano attraverso piani, azioni e tempistiche condivise, finalizzate a conseguire, attraverso la qualificazione e lo sviluppo dei principali aeroporti di Pisa e Firenze e la valorizzazione delle rispettive potenzialità, l'obiettivo strategico della "realizzazione di un sistema aeroportuale toscano in grado di proporsi quale terzo polo aeroportuale italiano";

Considerato che L'Accordo del 26 febbraio 2013 prevede il concorso finanziario delle parti per l'acquisizione di specifici studi di fattibilità di tipo giuridico e finanziario in ordine al processo di integrazione societaria dei due aeroporti sopraccitati;

Preso atto che in data 23 luglio 2013 i soci pubblici di SAT e la Fondazione Pisa hanno rinnovato la sottoscrizione del Patto parasociale per la durata di un triennio, a decorrere dalla data del

11



26/07/2013, debitamente pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 T.U.F.;

Considerato che l'articolo 3 dell'Accordo del 26 febbraio 2013 ha previsto, per l'attuazione delle finalità dell'accordo medesimo, l'istituzione di un Gruppo tecnico composto da cinque membri con funzioni di :

- affiancare e supportare la Regione Toscana nelle procedure di evidenza pubblica e di ogni altro adempimento relativo alla selezione dell'*advisor* giuridico e degli *advisors* finanziari per la redazione degli studi di fattibilità ;
- individuare gli indirizzi in base ai quali dovranno essere predisposti i capitolati per la redazione degli Studi/Progetti di fattibilità giuridico e finanziario e supportare la Regione Toscana durante l'esecuzione degli studi;
- condividere, anche tramite la consultazione dei soci SAT ed AdF sottoscrittori, il contenuto dei documenti attuativi dell'accordo così come risultanti all'esito dei suddetti Studi/Progetti di fattibilità;

ritenuto necessario ed opportuno, in ragione dell'elevata complessità e ampiezza dei compiti di supporto affidati al gruppo Tecnico, apportare una variazione alla composizione del medesimo aumentando da cinque a sei il numero dei membri facenti parte dello stesso;

tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Articolo 1 Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo modificativo/integrativo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2 Oggetto

1. Il presente accordo è stipulato ad integrazione e modifica dell'"Accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano" stipulato in data 26 febbraio 2013 come individuato in premessa e di seguito denominato per brevità, "Accordo originario".

2. Le parti convengono che l'articolo 3 dell'Accordo originario è integralmente sostituito dall'articolo 3 del presente Accordo, restando invece confermate tutte le rimanenti disposizioni dell'Accordo originario .

A

Articolo 3 Modifiche all'articolo 3 dell'accordo originario

1. L'articolo 3 dell' accordo originario è così sostituito :

"Art 3 Gruppo tecnico

1. Per l'attuazione del presente accordo viene istituito un Gruppo tecnico composto da sei membri.

2



di cui due scelti dalla Regione Toscana, nelle persone di _____ e due scelti congiuntamente dai soci di SAT, sottoscrittori del presente accordo, nelle persone di _____ e due scelti dai soci di AdF, sottoscrittori del presente accordo, di cui uno di essi individuato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e l'altro congiuntamente dagli altri soci sottoscrittori del presente accordo nelle persone di _____.

2. Il Gruppo tecnico ha la funzione di: i) affiancare e supportare la Regione Toscana nelle procedure di evidenza pubblica e di ogni altro adempimento relativo alla selezione dell'advisor giuridico e degli advisors finanziari di cui al successivo art. 4; ii) individuare gli indirizzi in base ai quali dovranno essere predisposti i capitolati per la redazione degli Studi/Progetti di fattibilità giuridico e finanziario previsti dal successivo art. 4 e supportare la Regione Toscana durante l'esecuzione degli studi; iii) condividere, anche tramite la consultazione dei soci SAT ed AdF sottoscrittori, il contenuto dei documenti attuativi dell'accordo così come risultanti all'esito dei suddetti Studi/Progetti di fattibilità.
3. La Regione Toscana ha il compito di convocare i lavori del Gruppo tecnico che nella prima riunione predisporrà il cronoprogramma dei lavori”.

Lì, _____, data, _____

Regione Toscana, _____

Provincia di Firenze, _____

Provincia di Livorno, _____

Provincia di Lucca, _____

Provincia di Pisa, _____

Comune di Firenze, _____

Comune di Livorno, _____

Comune di Pisa, _____

C.C.I.A.A di Firenze, _____

C.C.I.A.A. di Livorno, _____

C.C.I.A.A. di Pisa, _____

C.C.I.A.A. di Prato, _____

Ente Cassa di Risparmio di Firenze, _____

Fondazione Pisa, _____

P

3
A